



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2025/00799

Del: 06/02/2025

Esecutivo Da: 06/02/2025

Proponente: **Direzione Ambiente - E.Q. Igiene Pubblica, Ambientale e Vivibilità Urbana**

OGGETTO:

C.M.B. SOC. COOP. - Autorizzazione in deroga ai limiti normativi acustici di tipo non semplificata – cantiere consistente nella realizzazione della nuova linea tramviaria di Firenze L. 3.2.1 “Piazza Libertà – Bagno a Ripoli” con particolare riferimento alla fase di cantierizzazione delle opere di “Fase 2” che prevede delle lavorazioni lungo linea necessarie alla realizzazione della linea tramviaria, oltreché quelle per il Deposito ed il nuovo ponte sull’Arno.

ATTO N°11/2025 CANT.

IL FUNZIONARIO

Vista la domanda e la relazione tecnica, assunte agli atti della Direzione Ambiente con prot. gen. n. 360177 del 30/10/2024 e relativa integrazione con prot. gen. n. 368817 del 06/11/2024, presentate dal Sig. Arturi Giuseppe, nella sua qualità di direttore tecnico di cantiere dell’impresa C.M.B. Soc. Coop. con sede legale a Carpi (MO) in via Carlo Marx n. 101 che ha richiesto l’autorizzazione, in deroga ai limiti normativi acustici, alle emissioni rumorose originate dalle lavorazioni del cantiere consistente nella realizzazione della nuova linea tramviaria di Firenze L. 3.2.1 “Piazza Libertà – Bagno a Ripoli”, con particolare riferimento alla fase di cantierizzazione delle opere di “Fase 2” che prevede delle lavorazioni lungo linea necessarie alla realizzazione della linea tramviaria, oltreché quelle per il Deposito ed il nuovo ponte sull’Arno.

Vista la relazione tecnica datata ottobre 2024 a firma dei tecnici competenti in acustica ambientale Dott. Gabriele Bertelloni, Ing. Tiziano Baruzzo e Ing. Lorenzo Giuggioli.

Dato atto che i lavori sono relativi ad un cantiere con durata di svolgimento delle lavorazioni rumorose a partire dalla data di esecutività del presente provvedimento fino al 30/10/2026 dalle ore 00:00 alle ore 24:00.

Rilevato che le zone oggetto degli interventi e i ricettori ricadono in classe acustica IV del PCCA (Piano Comunale di Classificazione Acustica) del Comune di Firenze.

Rilevato che i ricettori sensibili individuati ricadono in classe acustica II del PCCA (Piano Comunale di Classificazione Acustica) del Comune di Firenze e sono: Scuola Primaria “Enriques Capponi”, Casa di cura “Villa Donatello”, Istituto Comprensivo “Giacomo Puccini” e Scuola dell’infanzia e primaria “Giovanni Villani” e la Scuola primaria “Gaetano Pilati”.

Considerato che lo svolgimento dell’attività in oggetto richiede lo strumento dell’autorizzazione in deroga ai limiti normativi acustici quale atto necessario a garantire il corretto andamento del cantiere individuando limiti e prescrizioni a tutela della salute pubblica e dell’ambiente circostante.

Viste le due richieste di contributo istruttorio ARPAT formulate dall’Azienda Sanitaria di Firenze e assunta agli atti di questa Direzione Ambiente con prot. gen. n. 373200 del 11/11/2024 e n. 2468 del 03/01/2025.

Visto il contributo istruttorio ARPAT assunto agli atti di questa Direzione ambiente con prot. gen. n. 47731 del 04/02/2025.

Visto il parere favorevole con prescrizioni, relativo alla domanda di cui trattasi, formulato dall’azienda Sanitaria di Firenze con prot. Sispc n. 5674167 del 05/02/2025.

Visto il D.P.C.M. 01/03/91, la legge 447/95, il D.P.C.M. 14/11/97, la L.R. 89/98 e il D.P.G.R. n. 2/R/2014, il successivo D.P.G.R. 38/R/2014, che definisce tra l'altro le modalità per il rilascio delle autorizzazioni in deroga.

Visto l’art. 21 del Regolamento delle Attività Rumorose del Comune di Firenze.

Visto il Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Firenze in vigore dal 06/10/2004.

Visto il vigente Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Vista la Legge 241/1990 e relative disposizioni di attuazione relativamente alla disciplina del procedimento amministrativo.

Visto il provvedimento n. 01615 del 9/3/2023 in merito alla attribuzione dell’incarico di P.O. “Igiene Pubblica Ambientale e Vivibilità Urbana” e relativa delega di funzioni,

AUTORIZZA

l’impresa C.M.B. Soc. Coop. con sede legale a Carpi (MO) in via Carlo Marx n. 101 che ha richiesto l’autorizzazione, in deroga ai limiti normativi acustici, alle emissioni rumorose originate dalle lavorazioni del cantiere consistente nella realizzazione della nuova linea tramviaria di Firenze L. 3.2.1 “Piazza Libertà – Bagno a Ripoli”, con particolare riferimento alla fase di cantierizzazione delle opere di “Fase 2” che prevede delle lavorazioni lungo linea necessarie alla realizzazione della linea tramviaria, oltreché quelle per il Deposito ed il nuovo ponte sull’Arno.

a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **Limiti acustici**, misurati in facciata al recettore più disturbato come indicato al punto 4.3 dell’allegato 4 al D.P.G.R. 08/01/2014 n° 2/R, indicati nella tabella 4 del parere ARPAT allegato.

a condizione che:

1. la deroga sia limitata ai cantieri A1, B1, B2, C1, C2, C3, D1, D2, D3, E, F1, F2, F3, F4, G1, G2 e M e ai ricettori da questi interessati (1-159 e 174-181), ricadenti nel territorio del Comune di Firenze, in base ai

valori e alla ripartizione di cui alla tabella 4 del parere ARPAT.

2. la deroga sia limitata alle lavorazioni considerate per ciascuno dei suddetti cantieri (realizzazione dell'infrastruttura e del ponte, asfaltatura) nei periodi del giorno diurno (realizzazione dell'infrastruttura e del ponte) e notturno (asfaltatura).
3. La deroga non sia concessa per lavorazioni diverse da quelle considerate per ciascuno dei suddetti cantieri, nei periodi del giorno diurno e notturno.
4. Per ciascuna lavorazione, il numero massimo di macchinari contemporaneamente al lavoro nel cantiere e la relativa potenza sonora massima siano quelli indicati nelle tabelle 1-3 del parere ARPAT.
5. le suddette lavorazioni non siano concorrenti con quelle di altri cantieri della stessa opera tramviaria, che abbiano impatti acustici non trascurabili presso i ricettori considerati.
6. Siano installate le barriere di altezza 5 m della tipologia e nelle posizioni indicate all'interno della documentazione (vedi figura 2 parere ARPAT);
7. siano rispettate le disposizioni, le configurazioni di utilizzo dei macchinari, le modalità operative descritte nella documentazione presentata e finalizzate a limitare gli impatti acustici (pag. 35 della valutazione di impatto acustico);
8. la valutazione di impatto acustico presentata costituisca parte integrante dell'atto autorizzativo di deroga.
9. sia data una comunicazione preventiva sulle modalità e sulle tempistiche di lavoro ai possibili recettori. In particolare per quanto riguarda i recettori sensibili, dovrà essere concordato l'orario delle lavorazioni più impattanti;
10. siano utilizzati macchinari di potenza sonora non superiore a quella utilizzata per calcolare la rumorosità nella relazione tecnica;
11. in generale sia sempre fatta un'attenta valutazione affinché i lavori notturni siano effettuati solo in caso di effettiva necessità per evitare potenziali situazioni di rischio o per evitare disagi nell'erogazione dei servizi pubblici;

In generale si richiede il rispetto di tutte le norme di buona pratica così come enunciate nelle "linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" di ARPAT del 2018.

- **Durata delle lavorazioni rumorose che necessitano di deroga: dalla data di esecutività del presente provvedimento fino al 30/10/2026.**
- **Orario lavorazioni rumorose in deroga: dalle ore 00:00 alle ore 24:00** nel periodo indicato al punto precedente.
- La deroga riguarda anche **il criterio di immissione differenziale** fino alla data del 30/10/2026.
- La presente autorizzazione ha valore esclusivamente nelle date e fasce orarie indicate ai punti precedenti.
- Al di fuori delle fasce orarie e del periodo sopra indicati dovranno essere rispettati i limiti acustici di zona previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA).
- L'impresa C.M.B. Soc. Coop. con sede legale a Carpi (MO) in via Carlo Marx n. 101 dovrà conservare presso il cantiere, per tutta la durata delle lavorazioni, il presente provvedimento unitamente alla relazione tecnica indicata nelle premesse del presente provvedimento.

Ulteriori e diverse prescrizioni, nonché la revoca del presente provvedimento, potranno essere emesse in caso di accertati disturbi causati dal rumore prodotto dall'attività in oggetto.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi e per gli effetti della normativa di cui in premessa del presente atto, fermo restando l'obbligo dell'acquisizione delle ulteriori autorizzazioni necessarie per l'espletamento dell'attività di cui trattasi.

Il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Firenze e l'ARPAT sono incaricati di controllare l'ottemperanza del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Marca da bollo di importo €.16.00= identificativo n. 01170509854389 = e n. 01170509854378 =

ALLEGATI INTEGRANTI

0-Linea321_VIAcPrevisionaleDeroga_FASE_II_signed.pdf -
2cc416f5e00434920a9277794c1eb4740c17dca5d69878cb76c1f60a7106c49e

FI.01.15.01_95.7_deroga_fase_2_tramvia_fi-bagno_a_ripoli_c.pdf.p7m -
3db065b8d95d04936bd43e8eb760f41f23bb6d1750a08f73b452d2a0ae404f27

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Arnaldo Melloni

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.